

L'ambiente non ha un suo assessore

Assistendo via Facebook (grazie all'operazione trasparenza messa in atto dal consigliere comunale Matteo Olivieri) all'ultima seduta del consiglio comunale, c'è da rimanere senza parole. La maggioranza di governo, guidata dal sindaco Pd Delrio, boccia due ordini del giorno presentati dalla Lista Reggio a 5 stelle di assoluto buonsenso e sui quali, peraltro, lo stesso sindaco si era in passato dichiarato favorevole. Uno riguardava la conferma per gli incentivi alle famiglie circa l'acquisto dei pannolini lavabili, progetto introdotto qualche anno fa dall'ex assessora all'ambiente Pinuccia Montanari, l'altro proponeva l'istituzione di un bando per l'installazione di distributori di latte crudo alla spina. Progetti di buonsenso, insom-



SCRIVETE A
Gazzetta di Reggio
Viale Isonzo 72/a-b 42100 Reggio Emilia
lettere.re@gazzettadireggio.it
Le lettere non dovranno superare le 30 righe. Devono essere firmate con nome, cognome, indirizzo e telefono

ma, che riducono la produzione di rifiuti, migliorano la qualità della vita dei cittadini coinvolti, consentono un risparmio economico per la comunità. Progetti, come nel caso dei pannolini lavabili, che proprio a Reggio videro la luce diventando un esempio per molti altri comuni in Italia. Tra l'altro scopro con stupore che non esiste nemmeno un assessorato all'ambiente. Cioè, un comune come Reggio, dopo anni di sperimentazioni e progetti avviati con successo, non ha un referente interno alla giunta che si occupi e segua le politiche ambientali.

Marco Boschini
Assessore del Comune di Colorno (Parma)